



**CODICI**

Tipo scheda OA

**CODICE UNIVOCO**

Numero di catalogo generale 00000025

**RELAZIONI**

**RELAZIONI DIRETTE**

Tipo relazione scheda storica

Tipo scheda OA

Codice bene 47

**OGGETTO**

**OGGETTO**

Oggetto corno inglese

Tipologia oggetto otto chiavi

**LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

**LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

Provincia BO

Comune Bologna

Località Bologna

**COLLOCAZIONE SPECIFICA**

Tipologia	museo
Contenitore	Museo Internazionale e Biblioteca della Musica
Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo Sanguinetti
Denominazione spazio viabilistico	Strada Maggiore, 34

#### UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

#### INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero	1787
--------	------

#### CRONOLOGIA

#### CRONOLOGIA GENERICA

Secolo	sec. XIX
--------	----------

#### CRONOLOGIA SPECIFICA

Da	1830
----	------

Validità	ca.
----------	-----

A	1830
---	------

Validità	ca.
----------	-----

#### DEFINIZIONE CULTURALE

#### AUTORE

Riferimento all'autore	attr.
------------------------	-------

Riferimento all'intervento	esecutore
----------------------------	-----------

Autore	Magazzari Vincenzo
--------	--------------------

Dati anagrafici / estremi cronologici	1776/ 1826 post (?)
---------------------------------------	---------------------

Sigla per citazione	R08/00023220
---------------------	--------------

#### DATI TECNICI

Materia e tecnica	legno di acero
-------------------	----------------

Materia e tecnica	corno
-------------------	-------

Materia e tecnica	cuoio
-------------------	-------

Materia e tecnica	ottone
-------------------	--------

Materia e tecnica	alpacca
-------------------	---------

#### MISURE DEL MANUFATTO

Unità	mm
-------	----

Varie	Misure: lu. totale 811//lu. della campana 187//distanza tra l'ingresso e I 201//II 242//III circa 280//V 382//V 424//VI 460//ch Do 589//ch Si 685//cannello per l'ancia lu. 72//diametro 3,3-5,8.
-------	---

Varie	Altre misure approssimative: lu. del pezzo superiore 309//lu.del pezzo inferiore 315//lu. del tenone del pezzo inferiore 28//diametro esterno degli anelli del pezzo superiore 27,9-27,8//del
-------	---

Varie

rigonfiamento del pezzo superiore 30,9//del pezzo superiore sotto il rigonfiamento e gli anelli 24,8 - 26,8//del rigonfiamento del pezzo inferiore 33,9//del pezzo inferiore sotto il rigonfiamento 28,2-31,1//del tellone del pezzo inferiore 22,1//del rigonf

## DATI ANALITICI

### DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

In tre pezzi. Il corpo, coi fori per le dita, curvato, consta d'un pezzo superiore e di uno inferiore. L'ingresso è rinforzato con un rigonfiamento e con un anello da entrambi i suoi lati. Le estremità superiori del pezzo inferiore e della campana sono tornite a rigonfiamento. La campana è svasata in forma di fiasco e non ha fori di risonanza, essendoci una chiave per Si<sup>2</sup>. Alle estremità superiori dei tre pezzi ci sono anelli di corno. I pezzi superiore e inferiore sotto gli anelli di corno sono coperti di cuoio nero. La campana sotto l'anello è tinta scura. Il foro III è duplicato. Il foro I è obliquo verso l'ingresso, i fori III e VI sono obliqui verso la campana. Chiavi: Si<sup>3</sup> (aperta, con leva lunga, per il pollice destro); Do<sup>3</sup> (aperta, per il mignolo destro); Dodiesis (chiusa, per il mignolo destro); Mib<sup>3</sup> (chiusa, per il mignolo destro); Fadiesis<sup>3</sup> (chiusa, per l'anulare destro); Soldiesis<sup>3</sup> (chiusa, chiave traversa col piattino a destra, per il mignolo sinistro); Sib<sup>3</sup> (chiusa, con leva lunga, per l'indice destro); portavoce (chiuso, per il pollice sinistro). Le chiavi sono di ottone. Hanno piattini emisferici con cuscinetti. La paletta di Dodiesis si trova al di sopra di quella di Do: quando quella si apre, si chiude questa automaticamente. Le chiavi hanno supporti in colonnini su piastrine, e molle di alpacca ribadite alle palette. Le chiavi Si, Dodiesis e il portavoce hanno selle conduttrici su piastrine. Il foro del portavoce ha la solita copertura di un piattino perforato; i fori delle altre chiavi sono rivestiti di ottone. Il cannello per l'ancia è originale.

## STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

Classe di appartenenza

marchio

Qualificazione

di bottega

Identificazione

Vincenzo Magazari

Descrizione

stella a 6 punte/ MAGAZARI/ BOLOGNA/ fiore a sei petali

Sono da distinguere due tipi di strumenti ad ancia doppia, entrambi in origine sempre con un tubo diritto. Il primo tipo ha la cameratura cilindrica. A questo tipo appartengono l'aulòs dell'antichità greca, la tibia di quella romana; tale strumento è raffigurato anche nell'arte etrusca, ma il nome etrusco è sconosciuto. Tali strumenti venivano suonati sempre raddoppiati (un unico suonatore suonava due strumenti). L'ancia era spesso doppia, ma a volte era applicata un'ancia semplice battente. Questo tipo ha la sua origine nel bacino orientale del Mediterraneo, essendo usato anche dagli Egizi e dai Fenici. Tali strumenti, benché ormai senza raddoppiamento, sono usati nel Caucaso, in Cina (kuantzu) e in Giappone (hikiriki). A prescindere dal Caucaso, questo tipo è ormai estinto in Europa. Il secondo tipo di strumento ad ancia doppia ha la cameratura conica. Il tubo è di legno, ma la campana può essere metallica. Era già noto nel Medio Oriente nei primi secoli dell'era volgare e fu poi diffuso dagli Arabi. Così raggiunse verso est la Persia (zurnâ), l'India, il Tibet, la Cina, la Mongolia, la Birmania, i paesi dell'Asia sudorientale, e diverse isole dell'Indonesia (Giava, Madura, Bali, Lombok, Celebes); e verso ovest la regione della penisola balcanica, e la regione maghrebina, da dove si diffuse verso il sud sino agli Haussa e i Peul. Lo strumento fu introdotto nell'Europa occidentale dagli Arabi attraverso la Sicilia e il continente italiano: vi è attestato nell'iconografia già nel secolo XII. Dall'Italia si diffuse verso il Nord, e ancora nel secolo XIV veniva chiamato in Germania walsch rôr (tubo romanico, o italiano). Tali cialamelli, come s'è già detto, potevano avere nel Medioevo italiano grandi campane metalliche, ma in genere avevano - e hanno ancora - campane lignee. Questo vale ancora per il successore dello strumento medievale nella musica popolare italiana: il piffero, generalmente suonato insieme con la zampogna. Dalla fine del secolo XV sino alla metà del secolo XVII gli strumenti ad ancia doppia ebbero uno sviluppo senza pari. In primo luogo vennero ideate molte varianti, in parte in Italia (bassanelli, sordoni, doppioni, dolzaine), in parte al nord delle Alpi (fagotti, cortaldi, cialamelli con cappelletto, cromorni, schryari). Le differenze tra queste varianti consistono in vari elementi: la conicità (o il grado di conicità) o cilindricità della cameratura; la sua eventuale piegatura (sordoni, doppioni, fagotti, cortaldi), e l'uso d'un cappelletto (cialamelli a cappelletto, doppioni, dolzaine, cromorni, schryari) o meno. In secondo luogo, quasi ognuna di queste varianti fu estesa a formare una famiglia con un numero di membri tra tre (bassanelli, schryari) e sei. I cialamelli normali e i fagotti si svilupparono sino a formare famiglie con sei formati e sei fondamentali diversi. Questa predilezione per le ance doppie e per il timbro stridente prodotto da esse scomparve quasi di colpo intorno alla metà del secolo XVII. Strumenti ad ancia doppia con un cappelletto hanno lo svantaggio che con essi è impossibile produrre armonici, sicché l'ambito rimane sempre ristretto, generalmente a una nona.

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere documentazione allegata

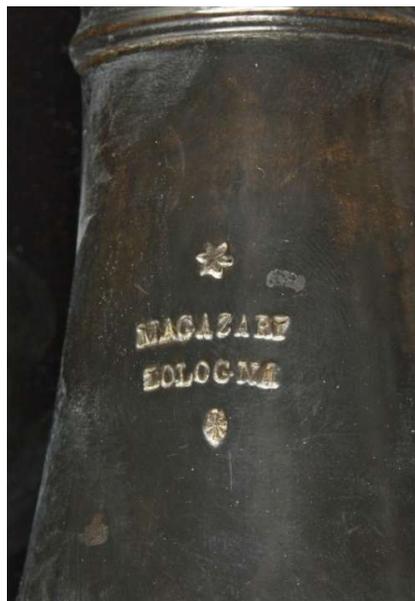
Nome file



### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere documentazione allegata

Nome file



## BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica  
Autore Esposizione internazionale  
Anno di edizione 1888  
Sigla per citazione R08/00051067  
V., pp., nn. p. 57

## BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica  
Autore Bernardini A.

Anno di edizione	1987-88
Sigla per citazione	00041940
V., pp., nn.	pp. 27, 32

#### BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Autore	Van der Meer J.H.
Anno di edizione	1993
Sigla per citazione	00051051
V., pp., nn.	p. 55
V., tavv., figg.	tav. 47

#### COMPILAZIONE

#### COMPILAZIONE

Data	2006
Nome	Guglielmo M.

#### ANNOTAZIONI

Osservazioni	FoFondamentale: Fa2 (Do3 in Fa) con corista di La3 = 405 Hz.
--------------	--